



### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Università degli Studi di Palermo		
Titolo VII	Classe I	Fascicolo
N. 59567 del 05.09.2014		
UOR	CC	RPA
SET27		FALLICA

Decreto n. 3078/2014

#### IL RETTORE

VISTO l'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010;

il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e VISTO seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 2668 del

09.07.2014 e successivamente modificato con D.R. n. 2717 del 17.07.2014;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.01.2013 n. 23 relativa al Piano triennale del

fabbisogno del personale 2013-2015;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.04.2014 n. 12 relativa all'utilizzazione delle Risorse derivanti dal Piano Straordinario Associati;

la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 30.06.2014 relativa alla ripartizione **VISTA** delle posizioni residue alle Aree CUN;

la graduatoria Piano Straordinario Associati pubblicata in data 25.07.2014 sul sito VISTA

dell'Università degli Studi di Palermo;

VISTE le delibere trasmesse dai seguenti Dipartimenti: Studi Europei e della Integrazione Internazionale, Diritti, Economia, Management, Storia, Lingue e Culture; Scienze Giuridiche,

della Società e dello Sport; Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche.

la delibera del Consiglio di Amministrazione n 9 del 29.07.2014 con la quale sono state VISTA approvate tra le altre le proposte di cui sopra;

il D.R. n. 3045 del 04.09.2014 con il quale si autorizza l'inserimento del posto relativo all'Area VISTO 12 - S.C. 12/G1 - S.S.D. IUS/17 tra quelli contemplati nel presente avviso;

CONSIDERATO che sussiste la relativa copertura finanziaria.

#### DECRETA

### Art. 1 Indizione procedure

Sono indette, nell'Area e nei Settori sotto riportati, le procedure valutative relative alla copertura di n. 7 posti - di professore universitario di seconda fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010

### AREA CUN 12 – SCIENZE GIURIDICHE POSTI N. 7

### DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DELLA SOCIETA' E DELLO SPORT

Posti: n. 1 – Dott.ssa Lara MODICA

Settore Concorsuale: 12/A1





### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il chiamato dovrà garantire un impegno didattico nello svolgimento di insegnamenti nel Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento DIGISPO, nelle materie afferenti al SSD del Diritto Privato, con riferimento in particolare sia all'insegnamento di base di Istituzioni di Diritto Privato, sia all'insegnamento caratterizzante, a contenuto specialistico e monografico, del Diritto civile ed agli altri insegnamenti riferiti al diritto privato patrimoniale. Il candidato dovrà anche rendersi disponibile all'insegnamento nell'ambito del modulo di Diritto Civile attivo presso la Scuola di specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Palermo. Sul versante scientifico – e nel rispetto della libertà di ricerca - il candidato dovrà impegnarsi particolarmente nell'area del diritto delle obbligazioni e contratti e della responsabilità patrimoniale, con approccio metodologico che valorizzi la cornice normativa europea, assicurando una produzione scientifica di alto livello, grazie alla varietà delle tematiche affrontate, alla significatività dell'apporto costruttivo e alla rilevanza nazionale ed internazionale della collocazione editoriale delle pubblicazioni, coltivando altresì la cooperazione e lo scambio con sedi universitarie e istituzioni di ricerca estere.

Standard qualitativi, gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Per quanto concerne gli standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica del candidato, la Commissione dovrà formulare la propria valutazione in conformità a quanto previsto dal D.M. 344/2011, rispettivamente, con riguardo alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche, negli artt. 3 e 4, come richiamati dall'art.12 del Regolamento emanato con decreto rettorale n. 2668/2014, avvalendosi di parametri e criteri coerenti con quelli dettati dal DM 7.6.2012 n.76 di cui all'art. 16 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

#### Posti: n. 1 – Dott. Mario Giuseppe FERRANTE

Settore Concorsuale: 12/C2

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il chiamato dovrà garantire un impegno didattico nello svolgimento di insegnamenti, attivati nell'ambito del Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza, afferenti al SSD IUS/11. Sul versante scientifico – e nel rispetto della libertà di ricerca - il candidato dovrà impegnarsi particolarmente nell'area del diritto ecclesiastico e canonico, assicurando una produzione scientifica di alto livello, grazie alla varietà delle tematiche affrontate, alla significatività dell'apporto costruttivo e alla rilevanza nazionale ed internazionale della collocazione editoriale delle pubblicazioni, coltivando, inoltre, la cooperazione e lo scambio con sedi universitarie e istituzioni di ricerca estere.

Standard qualitativi, gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Per quanto concerne gli standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica del candidato, la Commissione dovrà formulare la propria valutazione in conformità a quanto previsto dal D.M. 344/2011, rispettivamente, con riguardo alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche negli artt. 3 e 4, come richiamati dall'art.12 del Regolamento emanato con decreto rettorale n. 2668/2014, avvalendosi di parametri e criteri coerenti con quelli dettati dal DM 7.6.2012 n.76 di cui all'art. 16 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Posti: n. 1 – Dott.ssa Lucia PARLATO

Settore Concorsuale: 12/G2

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il chiamato dovrà garantire un impegno didattico nello svolgimento di insegnamenti nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza attivato dal Dipartimento DIGISPO, nelle materie afferenti al SSD del Diritto processuale penale, con primario riferimento all'insegnamento di base del Diritto processuale penale. Il candidato dovrà anche rendersi disponibile all'insegnamento nell'ambito del modulo di Diritto processuale penale attivo presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Palermo. Sul versante scientifico, e nel rispetto della libertà di ricerca, il candidato dovrà impegnarsi particolarmente nell'area della tutela dei diritti fondamentali della persona nel processo penale, con approccio metodologico che valorizzi la cornice normativa europea, assicurando una produzione scientifica di alto livello, grazie alla varietà delle tematiche affrontate, alla significatività dell'apporto costrutivo e alla rilevanza nazionale e internazionale della collocazione editoriale delle pubblicazioni, coltivando altresì la cooperazione e lo scambio con sedi universitarie e istituzioni di ricerca estere.

Standard qualitativi, gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Per ciò che concerne gli standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica del candidato, la Commissione dovrà formulare la propria valutazione in conformità a quanto previsto dal D.M. 344/2011, rispettivamente, con riguardo alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche negli artt. 3 e 4, come richiamati dall'art.12 del Regolamento emanato con decreto rettorale n. 2668/2014, avvalendosi di parametri e criteri coerenti con quelli dettati dal DM 7.6.2012 n. 76 di cui all'art. 16 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

### <u>DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI E DELL'INTEGRAZIONE INTERNAZIONALE. DIRITTI,</u> ECONOMIA, MANAGEMENT, STORIA, LINGUE E CULTURE

#### Posti: n. 1 - Dott.ssa Chiara GARILLI

Settore Concorsuale: 12/B1

Sede di servizio: Dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale. Diritti, Economia, Management, Storia, Lingue e Culture

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il professore svolgerà corsi relativi al settore concorsuale di appartenenza previsti nei corsi di laurea incardinati nel dipartimento. Il docente svolgerà ricerche nel campo relativo al settore scientifico disciplinare di appartenenza.

Standard qualitativi, gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Per quanto riguarda gli standard qualitativi ci si riferisce integralmente a quanto previsto nell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione dell'art. 18 della legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 c 6) della legge 240/2010" emanato con D.R. n. 2668 del 9 luglio 2014.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

### Posti: n. 1 – Dott.ssa Marina NICOLOSI

Settore Concorsuale: 12/B2

Sede di servizio: Dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale. Diritti, Economia, Management, Storia, Lingue e Culture

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il professore svolgerà corsi relativi al settore concorsuale di appartenenza previsti nei corsi di laurea incardinati nel dipartimento. Il docente svolgerà ricerche nel campo relativo al settore scientifico disciplinare di appartenenza.





### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Standard qualitativi, gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Per quanto riguarda gli standard qualitativi ci si riferisce integralmente a quanto previsto nell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione dell'art. 18 della legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 c 6) della legge 240/2010" emanato con D.R. n. 2668 del 9 luglio 2014.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Posti: n. 1 - Dott. Emanuele NICOSIA

Settore Concorsuale: 12/G1

Sede di servizio: Dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale. Diritti, Economia,

Management, Storia, Lingue e Culture

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il professore svolgerà corsi relativi al settore concorsuale di appartenenza previsti nei corsi di laurea incardinati nel dipartimento. Il docente svolgerà ricerche nel campo relativo al settore scientifico disciplinare di appartenenza.

Standard qualitativi, gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Per quanto riguarda gli standard qualitativi ci si riferisce integralmente a quanto previsto nell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione dell'art. 18 della legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 c 6) della legge 240/2010" emanato con D.R. n. 2668 del 9 luglio 2014.

Numero massimo di pubblicazioni: 15

### DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE

Posti: n. 1 – Dott. Fabrizio PIRAINO

Settore Concorsuale: 12/A1

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - Tipologia di impegno didattico e scientifico. La posizione da ricoprire è quella di professore di seconda fascia di Diritto privato, IUS/01. Il chiamato dovrà garantire un impegno didattico nello svolgimento di insegnamenti nei Corsi di Studi attivati dal Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche nelle materie del Diritto privato, sia come insegnamento autonomo sia come insegnamento modulare, del Diritto privato dell'economia e del Diritto dell'informatica e del trattamento dei dati. Il candidato dovrà anche rendersi disponibile all'eventuale copertura di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di studio coordinati dalla Scuola Politecnica e dalla Scuola delle Scienze giuridiche ed economico-sociali. Il candidato dovrà altresì rendersi disponibile all'impegno nei Corsi di dottorato di ricerca. Sul versante scientifico – e nel rispetto della libertà di ricerca - il candidato dovrà impegnarsi nell'area del diritto privato patrimoniale e della tutela della persona, assicurando non soltanto una produzione scientifica di alto livello, grazie a pubblicazioni in collocazioni editoriali di primario rilievo nazionale e internazionale, ma anche il proprio impegno nella proposizione di progetti di ricerca nazionali e internazionali e nell'instaurazione di rapporti con altre istituzioni di ricerca.

Standard qualitativi, gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Per quanto concerne gli standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica del candidato, la Commissione dovrà prendere in considerazione gli elementi e i parametri previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura di valutazione ai sensi dell'art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010, emanato con decreto rettorale n. 2668/2014.

Criteri di accertamento delle competenze linguistiche: secondo criteri predeterminati dalla Commissione. Numero massimo di pubblicazioni: 15





### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

### Art. 2 Domanda di ammissione

Alla presente procedura valutativa <u>possono partecipare</u> i ricercatori a tempo indeterminato, sopra indicati, in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento e che, nelle graduatorie di area, pubblicate sul sito dell'Università degli Studi di Palermo in data 23.07.2014, rientrano nel numero di posizioni attribuite a ciascuna area CUN-VQR.

I candidati dovranno compilare la domanda di ammissione alla procedura che dovrà essere stampata, firmata, scansionata e trasmessa entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nell'Albo ufficiale di Ateneo, tramite posta certificata (PEC), inviando, da un indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo pec@cert.unipa.it avente come oggetto:

n. 1 posto di Professore di II fascia – S.C. (indicare il S.C.) - codice concorso 2014PSA12

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005 n. 68.

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale:
- residenza:
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC);
- recapito telefonico personale;
- la procedura per la quale viene presentata domanda di partecipazione.

La domanda e gli allegati relativi alla dichiarazione sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

I candidati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno inoltrare secondo le medesime modalità:

- documento di riconoscimento (fronte retro) in corso di validità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica e ove previsto assistenziale (debitamente sottoscritto);
- i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione con relativo elenco datato e firmato;
- le pubblicazioni scientifiche in formato pdf già stampate alla data di scadenza dell'avviso, con relativo elenco numerato, datato e firmato;
- dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso relativamente alle pubblicazioni;
- ogni altro documento richiesto.

I titoli, nei casi previsti dalla legge, possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare i titoli medesimi.

Solo i dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato lo richieda espressamente ed indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.





### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure.

L'elenco dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni valutabili (non superiori a n. 15) devono essere redatti e inoltrati singolarmente e non inseriti all'interno del curriculum.

Ai fini dell'inoltro tutti i documenti allegati di cui sopra dovranno essere scansionati.

La scansione dei documenti effettuata da un originale deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Come previsto dall'art. 15 della <u>Legge 12.11.2011 n. 183</u> le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal <u>01.01.2012</u>, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi <u>i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.</u>

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

### Art. 3 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura valutativa, in numero non superiore a 15, devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato e devono essere inviate, unitamente alla domanda solo tramite PEC personale (anche in blocchi multipli). Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori stampati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se stampati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se stampati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione dei candidati sotto la propria responsabilità.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/00).





### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

# Art. 4 Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. L'esclusione è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato tramite PEC.

# Art. 5 Costituzione della Commissione giudicatrice

Le valutazioni dei candidati al ruolo di Professori associati vengono affidate a Commissioni di Macrosettore Concorsuale, per come definiti nel DM 336 del 29.07.2011, una Commissione per ogni macrosettore oggetto della valutazione. Le Commissioni sono composte da tre professori ordinari o associati di Ateneo, di cui uno per ciascun Settore Concorsuale e comunque appartenenti a settori disciplinari diversi. Nel caso in cui per un Settore Concorsuale non sia possibile soddisfare il requisito di presenza di un componente, tale componente della Commissione può essere sostituito da professori appartenenti al Macrosettore. Nel caso in cui, per un Macrosettore, il requisito di un minimo di tre componenti non possa essere soddisfatto, la Commissione può essere integrata da Professori appartenenti all'Area CUN a cui afferisce il Macrosettore oggetto della procedura. Nel caso di Macrosettore dell'Area 8 o dell'Area 11 l'integrazione viene effettuata, ove possibile, con Professori appartenenti a Settori Concorsuali della stessa natura, bibliometrica o non bibliometrica del Macrosettore.

I componenti della commissione vengono individuati dal Dipartimento che ha proposto l'avvio della procedura.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore pubblicata all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

### Art. 6 Criteri generali di valutazione dei candidati

- 1) Le Commissioni formulano le loro valutazioni ai sensi del D.M. 04.08.2011, n. 344 esprimendosi in particolare su:
  - a) attività didattica;
  - b) pubblicazioni scientifiche;
  - c) complesso dell'attività scientifica e curriculare, compresa l'attività istituzionale;
  - d) ove previsto, attività assistenziale.
- 2) Per la valutazione dell'attività didattica, le commissioni prenderanno in considerazione l'attività svolta nei cinque anni accademici precedenti all'avviso per la procedura di cui al presente Regolamento e, in applicazione dell'art. 3 dello stesso DM 344, faranno esplicito riferimento ai seguenti aspetti:
  - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
  - b) esiti della valutazione degli studenti, se disponibili. In tale valutazione sono attribuiti punti solo alle risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità;
  - c) documentata partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
  - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
- 3) Per le valutazioni di cui al comma 1, da svolgere in relazione al profilo di professore universitario da ricoprire, maggiore peso sarà dato dalle Commissioni alle attività svolte nell'ambito del Settore





### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Concorsuale per il quale è stata conseguita l'Abilitazione Scientifica Nazionale e per il quale viene effettuata la valutazione.

- 4) Per la valutazione delle <u>pubblicazioni scientifiche</u>, le commissioni prenderanno in considerazione i lavori pubblicati antecedentemente all'avviso di cui alla procedura, in applicazione dell'art. 4 comma 3 del DM 344/2011 facendo esplicito riferimento a:
  - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
  - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
  - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - d) apporto individuale del ricercatore nel caso di lavori in collaborazione.
  - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le Commissioni possono avvalersi di indicatori bibliometrici di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.
- 5) Per la valutazione dell'<u>attività scientifica e curriculare compresa l'attività istituzionale</u>, le Commissioni faranno esplicito riferimento all'attività svolta considerando in particolare i seguenti aspetti:
  - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
  - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
  - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
  - e) visibilità nella comunità scientifica di riferimento valutata sulla base di criteri individuati dalla commissione;
  - f) impegni istituzionali svolti in Ateneo.
- 6) La Commissione dovrà valutare la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui sopra, la Commissione si avvale di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal DM 07.06.2012 n. 76 di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.
- 7) La Commissione al termine dei lavori esprime valutazione positiva o negativa sul candidato a maggioranza assoluta.

# Art. 7 Termini del procedimento

I lavori della Commissione devono essere conclusi entro trenta giorni dall'emanazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con motivato decreto, provvede alla sostituzione della commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Decorso tale termine, il Rettore provvederà a dichiarare decaduta la commissione.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

### Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti e dichiara i nominativi dei candidati che hanno avuto valutazione positiva. Il decreto è comunicato a tutti i candidati ed è trasmesso al dipartimento che ha proposto la procedura. Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo e del Ministero.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

### Art. 9 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

### Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07.08.1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Alessandra Fallica - Piazza Marina n. 61, 90133 - Palermo - Telefono: 091.23893876 - Fax: 091.23860781 - email: concorsi@unipa.it

### Art.11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

### Art. 12 Pubblicità

Il presente avviso emanato con decreto del Rettore sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale di Ateneo http://portale.unipa.it/albo.html.

IL RETTORE Roberto Lagalla